

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 74 [i.e. 75] (2003)
Heft: 4

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 30.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Militarmente sarà la guida americana a condurre le azioni. Le cose non sono però così semplici perché gli americani vorrebbero instaurare in Irak un governo tipo Mac Arthur dopo il conflitto giapponese ma bisbigli vari dicono di no. Ci vogliono tanti quattrini e gli americani vogliono restare con i sunniti e parare le voglie sciite degli iraniani.

all'URSS. Fra Riyad e la Casa Bianca gli screzi furono molto grandi persino dopo l'11.09.01 allorché ci si accorse che il famoso attentato alle Torri Gemelle era opera dei musulmani arabi capitanati dallo Sceicco Khaled Mohammed con altri 11 sauditi che facevano capo all'organizzazione Al Quaida appartenente al Saudita Ben Laden. D'altronde gli USA conoscono la fragilità saudita e le varie crisi interne.

Dai sauditi al Koweit il passo è breve. Questo paese ha dovuto continuamente guardarsi dagli attacchi iracheni. Prima con il gen Kassem poi con Saddam Hussein. Tutto perché gli inglesi, allora padroni, nel 1932 li staccarono dall'IRAK. I conflitti del 1961 e del 1991 ristabilirono le sovranità.

Dopo le guerre l'USA viene a trovarsi a Ovest dell'IRAN che sta diventando il paese emergente del settore. Esso dispone infatti del petrolio del CASPIO a Nord e di quello del Mar Rosso a Sud. Si può ora affermare che per i prossimi 20 anni l'Iran sarà il centro geo energetico della zona.

Guardando ad Israele gli USA dovranno essere vigili e attenti ad ogni sua mossa. Il paese ha mobilitato 200'000 uomini e il "modus operandi" americano dovrà sempre tener presente questo fattore.

Economicamente i costi del conflitto 1990-1991 hanno causato spese per circa 75 Miliardi di Dollari finanziati in larga misura da: Yen; Marco e petrodollari. Chi pagherà ora i costi dell'attuale guerra? Mi sembra di aver capito che si chiamerà in causa il complesso sistema del rimborso dei danni di guerra. In questo caso si farà ricorso ai proventi della vendita del petrolio Iracheno. Così gli iracheni rimborseranno i propri liberatori.

Diplomaticamente l'ONU dovrà agire da negoziatore nelle varie e inevitabili divergenze politiche. La Francia apparirà come il paese che ha rotto le uova nel paniere USA. Più avanti possiamo osservare come siano stati i francesi a creare l'asse "Francia/Germania/Russia". Come ricucire tutto? Il Consiglio di Sicurezza sarà di nuovo il teatro dell'arbitrato e l'ONU rigiocherà il ruolo di "Forum internazionale". Militarmente sarà la guida americana a condurre le azioni. Le cose non sono però così semplici perché gli americani vorrebbero instaurare in Irak un governo tipo Mac Arthur dopo il conflitto giapponese ma bisbigli vari dicono di no. Ci vogliono tanti quattrini e gli americani vogliono restare con i sunniti e parare le voglie sciite degli iraniani. Intanto anche l'inglese Blair ha problemi con i colleghi di partito che gli rimproverano di aver raccontato le bugie di Bush come verità per obbligare gli inglesi a fare la guerra in Irak. Nel regno Unito si dice che la guerra non era necessaria e che Blair è il peggior britannico del regno. Come finiranno le cose? Se e quando le finiranno resta tutto da vedere. Intanto l'attuale Presidente Bush pensa alle

future votazioni. ■

CODING 83 SA

Dal 1983 il vostro partner nei sistemi informatici per contabilità, stipendi, fatturazione, ordini, magazzino, fiduciarie, studi legali e notarili, architetti e ingegneri, consulenze e perizie

Centro commerciale
6916 Grancia

Tel. 091 / 985 29 30
Fax 091 / 985 29 39

E-Mail: info@coding.ch
Web: www.coding.ch